

## SUD

CRONACHE DI CASERTA	03/06/2016	5	<a href="#">Ponte rovinato dalla pioggia, ma le prenotazioni reggono</a> <i>Redazione</i>	2
CRONACHE DI NAPOLI	03/06/2016	11	<a href="#">Paura a Posillipo, in fiamme la collina</a> <i>Dario Gaeta</i>	3
MATTINO CIRCONDARIO SUD	03/06/2016	38	<a href="#">Via di Minerva restaurata e difesa dalla Protezione civile</a> <i>Antonino Siniscalchi</i>	4
MATTINO NAPOLI	03/06/2016	30	<a href="#">Trasferimento a Soccavo per la nuova centrale del 118</a> <i>Ettore Mautone</i>	5
MATTINO NAPOLI	03/06/2016	31	<a href="#">Sparano fuochi d'artificio per la festa appiccano il fuoco alla collina di Coroglio = Posillipo, collina a fuoco: caccia ai responsabili</a> <i>Giuseppe Crimaldi</i>	6
METROPOLIS NAPOLI	03/06/2016	11	<a href="#">Festa coi botti illegali Fiamme a Posillipo, spunta una discarica = Festa coi botti proibiti, brucia la collina E dalla cenere "spunta" una discarica</a> <i>Enzo Carraturo</i>	7
QUOTIDIANO DEL SUD	03/06/2016	3	<a href="#">Morti e sfollati in Europa</a> <i>Marco Galdi</i>	8
QUOTIDIANO DEL SUD	03/06/2016	6	<a href="#">La polizia ricerca attivamente il commando in fuga</a> <i>Redazione</i>	9
QUOTIDIANO DEL SUD	03/06/2016	6	<a href="#">Borrelli: adottare nuove misure</a> <i>Redazione</i>	10
QUOTIDIANO DEL SUD	03/06/2016	15	<a href="#">Il ministro di New York, l'irpino Gargano inaugura domani la casa dei giovani</a> <i>Redazione</i>	11
ROMA	03/06/2016	10	<a href="#">2 Giugno, alla parata l'esercito dei 400 sindaci</a> <i>Eugenio D'alessandro</i>	12
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO NAPOLI E CAMPANIA	03/06/2016	7	<a href="#">Dolce&amp;Gabbana Red carpet con Madonna = Dolce&amp;Gabbana, red carpet ai Tribunali</a> <i>Anna Paola Merone</i>	13
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO NAPOLI E CAMPANIA	03/06/2016	7	<a href="#">Incendio per fuochi d'artificio</a> <i>Redazione</i>	15
GAZZETTA DI CAPITANATA	03/06/2016	37	<a href="#">Il sindaco al terzo mandato oppure l'esordiente i programmi dei 2 candidati</a> <i>Dino De Cesare</i>	16
meteoweb.eu	03/06/2016	1	<a href="#">- Napoli: vasta area di macchia mediterranea è andata a fuoco - Meteo Web - - -</a> <i>Redazione</i>	17
MATTINO BENEVENTO	03/06/2016	27	<a href="#">Terribile carambola in auto: ragazzo ferito</a> <i>Redazione</i>	18
MATTINO CASERTA	03/06/2016	28	<a href="#">Maxi tricolore e medaglie per i 70 anni della Repubblica</a> <i>Alberto Zaza D'aulisio</i>	19
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA CATANZARO	03/06/2016	11	<a href="#">Tante le iniziative in tutta la regione per i sette decenni dell'Italia</a> <i>Redazione</i>	20
salernonotizie.it	03/06/2016	1	<a href="#">Fiamme nella zona industriale di Salerno, pronti i Vigili del Fuoco   Salernonotizie.it</a> <i>Redazione</i>	21
salernotoday.it	03/06/2016	1	<a href="#">Vasta incendio nella zona industriale: rallentamenti alla circolazione</a> <i>Redazione</i>	22

## **Ponte rovinato dalla pioggia, ma le prenotazioni reggono**

*Positivi i dati delle associazioni degli albergatori, stanze piene fino ad agosto*

[Redazione]

Il tempo non aiuta: precipitazioni anche oggi, migliorerà nel weekend. Temperature in costante aumento. Ponte rovinato dalla pioggia ma le prenotazioni restano positive. I dati alle associazioni degli albergatori, stanze piene fino ad agosto. CASERTA (già) - Per questo lungo ponte del 2 giugno (che finirà domenica 5 giugno, il giorno delle votazioni amministrative) urge un piano B: il maltempo ha rovinato la giornata ai vacanzieri che avevano scelto Caserta come meta, e lo stesso, anzi peggio, potrebbe succedere oggi, visto che il meteo prevede anche temporali. Il piano A esiste, e dopo lo illustreremo, ma intanto possiamo dire che le nuvole non hanno portato anche il pessimismo, anzi. I dati in possesso delle categorie degli albergatori e delle strutture ricettive della provincia di Caserta parlano di un trend positivo di affluenza che dovrebbe continuare anche nei prossimi tre mesi estivi, da giugno ad agosto compreso. Da una prima stima realizzata in base alle prenotazioni, pare che la provenienza dei visitatori sia mediamente distribuita tra italiani e stranieri. Gli italiani, oltre che dalla Campania, arrivano da Umbria, Veneto e Lazio. Gli stranieri da Inghilterra, Polonia, Germania e Bulgaria; ma ci sono anche discrete rappresentanze di Russia, Repubblica Ceca, Slovacchia e Romania. Vengono per periodi che vanno da una a tre settimane e si organizzano in gite a Pompei, Reggia di Caserta e puntate balneari a Baia Domizia, Sessa Aurunca e dintorni. Ma torniamo ai turisti di questo sfortunato (ma solo dal punto di vista meteorologico) ponte del 2 giugno: non ci si deve scoraggiare. Anche se oggi pioverà ci si può svagare anche in luoghi "al chiuso", per esempio nella magnifica cornice della Reggia di Caserta, dove sono esposte, tra le altre cose, 72 opere sul terremoto del 1980, tra cui la celebre tela di Andy Warhol, nella mostra "Terrae Motus", allestita dal gallerista Lucio Amelio. Ultimo cenno al tempo: se oggi sarà caratterizzato da piogge alternate a schiarite, soprattutto mattinata, ma comunque con temperature alte, sui 22 gradi, sabato 4 sarà caratterizzato da cielo poco nuvoloso o velato al mattino e al pomeriggio, cielo sereno alla sera. Domenica bel tempo al mattino e cielo poco nuvoloso durante il resto della giornata. & RIPRODUZIONE RISERVATA Metà dei turisti è straniera: inglesi, polacchi e tedeschi Uno scorcio della Reggia di Caserta -tit\_org-

L'incendio sarebbe partito da alcuni fuochi pirotecnici esplosi da un locale dove erano in corso festeggiamenti

## **Paura a Posillipo, in fiamme la collina**

*Panico tra i residenti e traffico in tilt, sgomberato un ristorante della zona*

[Danio Gaeta]

L'incendio sarebbe partito da alcuni fuochi pirotecnici esplosi da un locale dove erano in corso festeggiamenti] Paura a Posillipo, in fiamme la collina Panico tra i residenti e traffico in tilt, sgomberato un ristorante della zona di Danio Gaeta NAPOLI - E' stata una notte di paura per i residenti di Posillipo. Un incendio di vaste proporzioni ha praticamente divorato una parte della collina gettando nel panico anche gli abitanti di Bagnoli e Coroglio. I fatti si sono verificati nella tarda serata di mercoledì quando, presso la centrale operativa dei vigili del fuoco sono iniziate ad arrivare decine di chiamate da parte dei cittadini. "Le fiamme stanno raggiungendo le abitazioni, sbrigatevi, altrimenti sarà una tragedia". Sul posto si sono precipitati i vigili del fuoco arrivati da diversi distaccamenti e si sono trovati davanti uno scenario di devastazione. La coltre di fumo denso e nero era visibile a diversi chilometri di distanza, al punto che anche al Vomero numerosi cittadini hanno chiamato i vigili del fuoco per avere aggiornamenti. Secondo una prima ricostruzione fornita dalle forze dell'ordine, l'incendio dovrebbe essere di natura accidentale. Da quanto è emerso - i pompieri hanno trovato alcune tracce di polvere da sparo - ad originare l'incendio dovrebbero essere stati alcuni fuochi pirotecnici sparati da un locale durante alcuni festeggiamenti. Secondo quanto si apprende i fuochi d'artificio avrebbero raggiunto la vicina collina di Posillipo e avrebbero colpito alcune sterpaglie. Le raffiche di vento, in seguito, hanno fatto il resto. In pochi minuti il rogo si è esteso mangiando letteralmente una vasta area verde. Le operazioni di spegnimento delle fiamme non sono state semplici. I vigili del fuoco, infatti, hanno dovuto delimitare l'intera area mettendo in sicurezza alcuni edifici poco distanti. In via precauzionale è stato anche sgomberato un ristorante. Il primo passo è stato quello di evitare che le fiamme raggiungessero il vicino caseggiato. Le operazioni sono durate quasi tutta la notte e solo ieri mattina la situazione è tornata completamente alla normalità. Quello che è stato trovato nella cenere ha dell'incredibile. Dalle macerie lasciate dall'incendio sono emerse alcune carcasse di motociclette abbandonate, cumuli di rifiuti e anche bombole di gas gpl ormai vuote e abbandonate. Un caso analogo si verificò lo scorso anno, proprio in questo periodo, ad Agnano. In quel caso l'altissima colonna di fumo, denso e bianco, coprì quasi completamente tutta la zona flegrea. Sul posto arrivarono elicotteri e squadre di vigili del fuoco. Con loro, gli uomini del servizio antincendio boschivo. Furono numerosi i mezzi utilizzati, aumentati al crescere delle difficoltà nello spegnere le fiamme. RIPRODUZIONE RISERVATA Emergenza ambientale Le chiamate Nel corso della notte sono arrivate decine di telefonate ai pompieri L'intervento La decisione sui rifiuti E' stato necessario l'intervento di quattro squadre di vigili del fuoco I pompieri hanno deciso di sgomberare in via precauzionale un ristorante Sotto le macerie sono stati trovati cumuli di pattume e carcasse di motociclette I vigili del fuoco hanno lavorato sino all'alba di ieri - tit\_org-

## Via di Minerva restaurata e difesa dalla Protezione civile

[Antonino Siniscalchi]

Punta Campanella Antonino Siniscalchi MASSA LUBRENSE. Sarà la Protezione Civile a controllare l'accesso a Punta Campanella, preso d'assalto da moto e scooter dopo il restyling dell'antica via di Minerva. È questa la prima misura varata dall'amministrazione comunale e dal sindaco Lorenzo Balducci per proteggere il sito archeologico. I volontari saranno impegnati nel presidio dell'area già da questa fine settimana. A breve, inoltre, sarà installata una sbarrametallica per bloccare il transito di scooter e automobili senza impedire l'accesso ai disabili. Questi i tratti salienti di un progetto che ha già ricevuto l'ok della Commissione locale per il paesaggio ed è stato trasmesso alla Soprintendenza per l'acquisizione del parere richiesto dalla legge. Soddisfatto il sindaco Balducci, secondo il quale ancor prima dei lavori, era impegno dell'amministrazione assicurare la necessaria salvaguardia di un sito così importante scongiurando il rischio che un' amena località fosse invasa dai veicoli. I provvedimenti si sono resi necessari dopo che via Campanella, recentemente resa percorribile dopo un lungo restyling, è stata invasa da scooter e motociclette a tutte le ore del giorno. Il traffico continuo, infatti, ha già danneggiato parte del lastricato romano che caratterizza la strada: un problema che, unito all'inciviltà di molti centauro, ha costretto l'amministrazione comunale a correre ai ripari. BRIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## Trasferimento a Soccavo per la nuova centrale del 118

[Ettore Mautone]

Ettore Mautone Non sarà l'ospedale Annunziata ma la Rsa "Sgueglia" di Seccavo, in viale Traiano 24, ad ospitare la centrale operativa metropolitana del 118. Questa, in base al nuovo Piano ospedaliero, assorbirà la Core (Centrale operativa regionale) attualmente ubicata al quarto Piano del Dipartimento emergenza del Cardarelli. La delocalizzazione del quartier generale del 118 è partita due mesi orsono, quando il presidente De Luca in visita al Cardarelli, di fronte al disastro barelle (oggi risolto) raccolse l'appello del direttore dell'UticCiro Mauro, a liberare al più presto i 400 metri quadri che, al quarto piano del Dea, ospitano da 15 anni - da quando è partito il 118 in Campania - la centrale operativa regionale. L'obiettivo è consentire un vitale allargamento della Cardiologia dislocata sullo stesso piano, e così garantire l'implementazione di nuove tecnologie e posti letto a vantaggio dei pazienti. Un'operazione che si sposa con l'intenzione di avviare anche in Campania l'unione del 118 con il numero unico nazionale 112 che, da qui ai prossimi anni dovrà essere attivo su scala europea per i servizi di emergenza (salutari, di protezione civile, forze dell'ordine, vigili del fuoco ecc.). La scelta iniziale di De Luca, trasferire tutto all'Annunziata, è stata dunque accantonata. Non per carenza di spazi: dal 1 luglio, infatti, lo storico presidio ginecologico-pediatrico di Forcella, dove il trasloco disposto dal governatore De Luca, nell'ambito del piano ospedaliero, la parentesi degli ultimi anni, contraddistinta dalla fusione con il Santobono-Pausilipon, torna sotto l'egida della Asl Napoli 1 e viene letteralmente svuotato di funzioni. 110 posti di pediatria residui e i 19 di Terapia intensiva neonatale, insieme alla Riabilitazione pediatrica, saranno trasferiti al Santobono. Il nodo dell'Annunziata è nell'inadeguatezza strutturale, a cominciare dagli standard antisismici cui devono rispondere tutte le strutture di coordinamento strategiche in caso di calamità. Alla Napoli 1 gli spazi non mancano. Dopo il vaglio di alcune ipotesi alternative poi scartate (dal Frullone, sede degli Uffici centrali, al Leonardo Bianchi, che richiederebbe di una lunga e onerosa ristrutturazione), l'opzione è caduta, appunto, sulla Rsa di Soccavo. Da anni in disuso è sufficientemente grande, abbastanza curata, al pianterreno, logisticamente ben servita da mezzi pubblici e tangenziale, e dovrà solo essere attrezzata con servizi e impianti informatici, elettrici, idraulici, di approvvigionamento farmaci ecc. da adeguare alle norme di sicurezza. Apprezzo il piglio decisionista e il pragmatismo di De Luca - avverte Giuseppe Galano, responsabile della Core del 118 presidente regionale del sindacato anestesisti - chiediamo solo di essere ascoltati per contribuire a dare soluzioni e idee senza nulla togliere alla sovranità delle sue scelte. Intanto la Regione è già al lavoro per attuare la più ampia riforma del 118 regionale prevista dal Piano ospedaliero. In pista c'è l'Azienda unica regionale dell'Emergenza urgenza (Areuc) che dovrà assumere la regia delle emergenze intra ed extraospedaliere (pronto soccorso, osservazione breve e medicina d'urgenza, punti di primo intervento) oltre che delle centrali operative provinciali (da accorpate Avellino-Benevento e Salerno 1 e 2 al fianco di Caserta, Napoli centro, est e ovest) e riorganizzare il sistema di trasporto realizzando la parziale medicalizzazione del servizio con l'uso di auto mediche e mezzi di soccorso di base. E tutto da armonizzare con gli attuali Psaut (Postazioni fisse dotate di ambulanza medicalizzata) oggi sotto i 6.000 interventi annui e dunque da riconvertire a Punti di primo intervento. Da ridefinire, infine, i rapporti con la Continuità assistenziale che troverà collocazione nei nuovi servizi della medicina di base (h 16), in collegamento al 118 ma anche fisicamente, nel pronto soccorso, per l'assistenza ai codici bianchi. RIPRODUZIONE RISERVATA La decisione La sede non andrà nei locali dell'ospedale Annunziata ma si sposterà in viale Traiano -tit\_

**Il caso**

**Sparano fuochi d'artificio per la festa appiccano il fuoco alla collina di Coroglio = Posillipo, collina a fuoco: caccia ai responsabili**

*Ore di lavoro dei vigili per spegnere le fiamme. A causare il rogo i giochi pirotecnici*

[Giuseppe Crimaldi]

Sparano fuochi d'artificio per la festa appiccano il fuoco alla collina di Coroglio >Crimaldi a ðää. 31 Il caso Posillipo, collina a fuoco: caccia ai responsabili Ore di lavoro dei vigili per spegnere le fiamme. A causare il rogo i giochi pirotecnici Giuseppe Crimaldi Le lingue di fuoco si sprigionano all'improvviso quando manca poco alla mezzanotte. Non siamo ad agosto, non fa caldo, anzi pioviggina sulla collina di Posillipo. Tira anche un forte vento da sudovest: e quando dalla cima della collina che sovrasta Coroglio qualcuno da fuoco alla miccia di una batteria di fuochi pirotecnici sono proprio le forti correnti ad alimentare il rogo che inizia a devastare la dorsale che degrada verso Bagnoli. I razzi esplosi provocano un incendio violentissimo che terrà impegnato per l'intera notte quattro squadre dei vigili del fuoco. Storia di ordinaria stupidità elevata a potenza. È ancora ignota l'identità del fuochista che l'altra notte ha scatenato una mezza apocalisse, e forse mai si arriverà alla sua identificazione. Ma quel gesto irresponsabile ha causato la devastazione di un intero costone di collina, mandando in fumo un' area vastissima di macchia mediterranea e sprigionando la tempesta di fuoco e fumo ben visibile da Posillipo e finanche dal Vomero, oltre che da Bagnoli e Pianura. Manca poco alla mezzanotte di giovedì quando alle forze dell'ordine arrivano una serie di telefonate che segnalano lo svilupparsi di un incendio. Le fiamme si stanno rapidamente sviluppando lungo la dorsale che costeggia Discesa Coroglio. L'allarme viene immediatamente trasferito alla centrale dei Vigili del Fuoco, che in breve giungono sul posto. Ci vuoi poco a comprendere che il fronte delle fiamme è estesissimo e continua ad avanzare lungo due direttrici: quella che va verso la sommità della collina e una seconda che si espande con altrettanta rapidità verso il basso. Fortunatamente la zona è disabitata, non ci sono costruzioni, ad eccezione di un locale -il ristorante Calasele, al cui interno un centinaio di persone stanno festeggiando un compleanno: precauzionalmente le forze dell'ordine decidono di far evacuare il locale. I soccorsi si rivelano molto impegnativi, sia per l'ampio fronte di fiamme, sia per il fumo che dai roghi si sprigionano rendendo l'aria irrespirabile. In breve su tutta la zona cala una cappa di denso fumo. E, come se ancora non bastasse, le lingue di fuoco avvolgono i serbatoi di alcuni ciclomotori e di una bombola di gas (fortunatamente vuoti) che qualche teppista ha abbandonato tra i rovi. Vengono i brividi a immaginare quello che sarebbe potuto succedere se quella bombola di gas avesse contenuto anche un minimo residuo di sostanza. La lotta per sedare le fiamme dura oltre cinque ore. Solo alle prime luci dell'alba i vigili del fuoco riusciranno a domare il vasto incendio: e lo spettacolo che si para ai loro occhi è spettrale. costone è stato trasformato in una lunga distesa di cenere dalla quale spiccano gli scheletri delle carcasse degli scooter abbandonati. Scattano così le indagini, affidate alla Questura. Sul posto resteranno al lavoro per tutta la mattinata di ieri anche gli esperti della Polizia scientifica, alla ricerca di elementi utili a inquadrare meglio l'origine e la dinamica del rogo; ma anche per cercare tracce utili alla identificazione di chi ha potuto scatenare un simile inferno. Di certo a causare il fronte di fuoco sono stati dei fuochi artificiali. NÙ li ha esplosi? Non si esclude che possa trattarsi di una comitiva di giovani riunita nelle zone circostanti piazza Capo Posillipo, zona molto frequentata di sera soprattutto da comitive di ragazzi. RIPRODUZIONE RISERVATA La paura Le fiamme si sono propagate i ð un vasto fronte verso Coroglio -tit\_org- Sparano fuochi d'artificio per la festa appiccano il fuoco alla collina di Coroglio - Posillipo, collina a fuoco: caccia ai responsabili

**L'incendio A via Coroglio I vigili del fuoco hanno impiegato 6 ore di lavoro per spegnere il rogo in via Coroglio Sul versante di Posillipo trovate bombole di gpl abbandonate e una carcassa di scooter**

## **Festa coi botti illegali Fiamme a Posillipo, spunta una discarica = Festa coi botti proibiti, brucia la collina E dalla cenere "spunta" una discarica**

[Enzo Carraturo]

L'incendio > A via Coroglio Festa coi botti illegali Fiamme a Posillipo, spunta una discarica SERVIZIO A PAG. 11 Il giorno dopo il maxi rogo che ha devastato la collina di Posillipo la rabbia lascia il posto alle accuse. Accuse di negligenza, anzi, incoscienza. Sì, perché a far scoppiare l'incendio che ha interessato per una notte intera il versante di via Coroglio, sarebbero stati i frammenti incandescenti di fuochi d'artificio esplosi durante una festa in un locale di Capo Posillipo. I vigili del fuoco hanno impiegato 6 ore di lavoro per spegnere il rogo in via Coroglio Sul versante di Posillipo trovate bombole di gpl abbandonate e una carcassa di scooter Festa coi botti proibiti, brucia la collina E dalla cenere "spunta" una discarica ENZO CARRATURO Il giorno dopo il maxi rogo che ha devastato la collina di Posillipo la rabbia lascia il posto alle accuse. Accuse di negligenza, anzi, incoscienza. Sì, perché a far scoppiare l'incendio che ha interessato per una notte intera il versante di via Coroglio, sarebbero stati i frammenti incandescenti di fuochi d'artificio esplosi durante una festa in un locale di Capo Posillipo. Gli agenti della polizia di stato (in particolare del commissariato Bagnoli) sono al lavoro per accertare eventuali responsabilità ed individuare chi ha esploso i fuochi pirotecnici. Intanto spente le fiamme, i vigili del fuoco (rimasti impegnati con quattro unità per oltre cinque ore) hanno recuperato anche carcasse di scooter e rifiuti ingombranti. L'incendio, le cui fiamme sono state visibili per ore anche da Pozzuoli, ha letteralmente paralizzato la circolazione in via Coroglio e nel centro di Bagnoli. Diverse le strade chiuse per consentire l'accesso agevolato ai mezzi di soccorso. Tré le autobotti del distaccamento dei vigili del fuoco di Fuorigrotta "Mostra" impegnate per lo spegnimento del rogo. Pattuglie della Municipale e Volanti della polizia di Stato hanno effettuato sopralluoghi e monitorato l'accesso alla zona. Un ristorante è stato chiuso in via cautelativa. Abbiamo spento l'incendio ma ora sarà necessaria una bonifica dei luoghi - hanno spiegato alcuni vigili del fuoco impegnati dalle prime ore della notte - sul versante interessato dall'incendio abbiamo ritrovato carcasse di motorini e almeno quattro bombole di gpl usate e abbandonate. Non sappiamo ancora - concludono i "caschi rossi" - cosa è interrato in questa parte di collina. Via Coroglio è stata riaperta al traffico di primo mattino per consentire anche il passaggio dei mezzi dell'Asia. riproduzione riservata NeLLa foto Le fiamme che hanno avvolto il versante di via Coroglio deLLa collina di Posillipo Traffico paralizzato per una notte intera Sotto accusa giochi pirotecnici utilizzati da alcuni giovani in un locale Indagini in corso -tit\_org- Festa coi botti illegali Fiamme a Posillipo, spunta una discarica - Festa coi botti proibiti, brucia la collina E dalla cenere spunta una discarica

**MALTEMPO A Parigi la Senna fa paura. Chiuso il Louvre****Morti e sfollati in Europa***Sono 10 le vittime delle inondazioni, 9 in Germania, 1 in Francia**[Marco Galdi]*

A Parigi la Senna fa paura. Chiuso il Louvre. Morti e sfollati in Europa. Sono 10 le vittime delle inondazioni, 9 in Germania, 1 in Francia a BRUXELLES - Dopo quattro giorni di diluvio e inondazioni, sono dieci i morti e migliaia gli sfollati in Europa. Il bilancio delle vittime in Germania è salito a nove (cinque solo mercoledì sera in Alta Baviera) in Francia a uno. Ma il presidente François Hollande, con Parigi che rischia di andare sott'acqua, dichiara lo stato di calamità naturale. E le previsioni meteo non accennano a migliorare. Così, con la Senna già a quasi cinque metri sopra il livello normale, il Museo del Louvre chiude oggi i battenti per mettere a sicurezza i tesori conservati nei sotterranei. Lo stesso è costretto a fare il Musée d'Orsay, sull'altra sponda della Senna, che annulla l'apertura serale, una misura preventiva - precisano i musei - in quanto l'acqua non è in alcun modo penetrata all'interno. Ma il livello della Senna fa paura e si vuole evitare il peggio. Chiusi quindi fino a nuovo ordine anche i tanti ristoranti, locali, discoteche sui Lungosenna, come anche i barconi aperti al pubblico. Secondo gli esperti, la piena della Senna crescerà oggi fino a 5,90 metri, un livello comunque inferiore agli 8,62 metri del 1910, quando il fiume esondò nella grande piena del secolo. Mentre il maltempo scende anche verso l'Italia, con allagamenti in Toscana e allerta arancione decretata per la Versilia, i meteorologi francesi hanno verificato che nella regione attorno a Parigi le precipitazioni dell'ultima settimana sono state le più forti dal 1960. Nella Francia centrale e nordorientale sono state complessivamente evacuate cinquemila persone ed almeno alcune case sono rimaste senza corrente elettrica. Una donna di 86 anni è stata trovata morta nella sua casa allagata a Souppes-sur-Loing, sommersa da quella che le autorità hanno descritto come la peggiore inondazione in 100 anni. Ma è stato nella Germania meridionale, dove la conformazione delle valli ha moltiplicato la potenza delle bombe d'acqua, che il bilancio delle perdite umane è stato più alto. Lunedì scorso nel Baden-Württemberg due persone sono morte risucchiate in un canale di scarico a Schwaebisch Gmünd, una è annegata nel garage della sua abitazione improvvisamente allagato a Weissbach ed una ragazza di 13 anni è stata travolta da un treno dopo aver cercato riparo dalla pioggia in un tunnel ferroviario a Schomdorf. Un nuovo diluvio ieri notte ha reclamato altre cinque vittime in Baviera, vicino al confine con l'Austria: tre donne di una stessa famiglia ed un uomo di 75 anni hanno perso la vita a Simbach am Inn, una donna di 80 non è rimasta intrappolata nella sua casa nel vicino villaggio di Julbach. E secondo la polizia della Bassa Baviera altre tre persone sarebbero disperse. Il ministro dell'interno, Joachim Herrmann, ha ammesso che l'intensità delle inondazioni ha colto tutti di sorpresa: L'acqua è salita di molti metri nel giro di pochi minuti. Nella località di Bad Neuenahr-Ahrweiler, il fiume Ahr è saltato di quasi quattro metri. I gravissimi fenomeni che stanno colpendo l'Europa dimostrano la necessità di una lotta su scala mondiale contro il riscaldamento climatico, ha detto Hollande in una dichiarazione congiunta con la presidente cilena Michelle Bachelet. -tit\_org-



**Inseguimento da brivido sull'asse mediano****La polizia ricerca attivamente il commando in fuga**

[Redazione]

Inseguimento da brivido sull'asse mediano Inseguimento con sparatoria nel Napoletano. La scorsa notte, intorno alle 3.30, agenti della Polizia stradale hanno notato sull'Asse mediano, all'altezza del comune di Giugliano in Campania, un'auto che viaggiava a fari spenti in direzione Lago Patria. I poliziotti hanno quindi acceso i segnali luminosi per far accostare l'auto, ma gli occupanti hanno risposto esplodendo colpi di arma da fuoco contro l'auto della Polizia. I poliziotti hanno quindi risposto al fuoco. Ne è nato un inseguimento terminato sulla Ss 7 Quater "via Domiziana", all'altezza del km 42, dove l'auto della Polizia si è dovuta fermare per i danni causati dai 4 colpi di arma da fuoco andati a segno, tra i quali uno pneumatico bucato e la rottura del radiatore. Gli occupanti dell'auto inseguita hanno proseguito la fuga. L'auto è stata ritrovata poco dopo dagli agenti del Commissariato di Castel Volturno (Caserta) all'altezza dello svincolo Ischitella, dove era stata abbandonata e data alle fiamme. Dai primi controlli, l'auto è risultata rubata a dicembre scorso a Casoria. Sul posto sono intervenuti la Scientifica e i Vigili del fuoco. Indagini in corso da parte della Polizia di Stato. Gli occupanti dell'auto scappati a piedi -tit\_org-

**Torna l'emergenza incendi in Campania**  
**Borrelli: adottare nuove misure***[Redazione]*

Torna l'emergenza incendi in Campania. Una vasta area di macchia mediterranea è andata a fuoco la scorsa notte a Napoli, una zona fra Bagnoli e Coroglio, alla periferia della città. Per spegnere le fiamme sono intervenute quattro squadre di vigili del fuoco che hanno circoscritto l'incendio e hanno poi spento. Secondo i primi accertamenti, le fiamme potrebbero essere state causate da alcuni fuochi d'artificio che, sparati durante una festa in corso in un locale della zona, sarebbero caduti ancora accesi nella boscaglia. Questa ipotesi ha indotto il consigliere regionale della Campania Francesco Emilio Borrelli (Verdi) a chiedere divieto dell'uso dei fuochi d'artificio, sia di giorno sia di notte, a Napoli, come - ricorda Borrelli - già avviene a Pozzuoli. Non solo c'è l'inquinamento acustico afferma - ma spesso questi fuochi vengono maneggiati da persone incoscienti, non esperte e incompetenti che possono causare gravi danni alle persone e all'ambiente. Intanto nei prossimi giorni scatterà la consueta emergenza incendi in vista della stagione estiva, solitamente interessata da centinaia di roghi su un'ampia superficie della Campania. Tornerà in campo l'azione dei centri antincendio boschivo attivati dalla Regione presso gli enti delegati, come le Province e le comunità montane, il cui personale dovrà lavorare in sinergia con la società regionale e con gli uomini dei Vigili del fuoco. Le risorse per l'Aib sono solitamente anticipate dalla Regione ed utilizzate per assicurare l'assistenza anche con il supporto degli elicotteri e degli aerei canadesi. Resta sempre la questione relativa alle cause che portano agli incendi, tra l'incuria dei cittadini favorita dalle alte temperature ambientali e la mano dolosa di chi punta alla devastazione delle aree verdi. Un incendio -tit\_org-

**SANT'ANGELO DEI LOMBARDI**

## **Il ministro di New York, l'irpino Gargano inaugura domani la casa dei giovani**

[Redazione]

SANT'ANGELO DEI LOMBARDI Il ministro di New York, l'irpino Gargano inaugura domani la casa dei giovani  
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI Charles Gargano torna nel suo paese di origine e lo fa lasciando un altro segno, testimoniando ancora una volta la sua vicinanza. Gargano è un uomo molto in vista, sul piano internazionale. Suo è il contributo decisivo alla ricostruzione nelle vesti di Ministro dello Stato di New York e di presidente della Port Authority della Grande Mela. Dal terremoto del 1980 ad oggi, ha sempre tenuto ben saldi i suoi legami con il paese altirpino. E in questi giorni è al lavoro per portare a termine due progetti: il primo domani pomeriggio alle 17, quando sarà inaugurato un locale messo a disposizione dei giovani, arredato grazie all'aiuto di Gargano, e gestito in accordo con Comune, Parrocchia, Piano di zona e Adi. Si va intanto a definire il secondo progetto, sempre grazie al contributo di Gargano. E' il progetto di completamento del campanile della cattedrale, rimasto ancora a metà. Charles Gargano  
Alta Irpinia Ocm, la Inuiativa àððòà ç -tit\_org- Il ministro di New York, irpino Gargano inaugura domani la casa dei giovani

## LA RICORRENZA

**2 Giugno, alla parata l'esercito dei 400 sindaci***[Eugenio D'alexandro]*

LA RICORRENZA La Repubblica festeggia i suoi primi 70 anni. Mattarella: La Costituzione alla base della nostra democrazia. Renzi: Viva l'Italia. Assenti all'evento i due ma 2 Giugno, alla parata l'esercito dei 400 sindaci DI EUGENIO D'ALESSANDRO ROMA. L'Italia dei Comuni sale in cattedra. La prima distesa tricolore a sfilare ai Fori Imperiali in occasione della parata del 2 giugno è proprio quella delle fasce dei sindaci. Sono stati infatti ben 400 i primi cittadini che hanno aperto, ieri mattina, le celebrazioni dei primi 70 anni di vita della Repubblica. Al loro fianco il capo dello Stato Sergio Mattarella, che ha preso posto sul palco presidenziale insieme alle massime autorità dello Stato. A rendergli gli onori un reparto di corazzieri a cavallo. Hanno infatti sfilato in 3.600, tra militari e civili. Presenti alla parata anche gli studenti e i docenti di 53 scuole secondarie e gli atleti del Gruppo paralimpico della Difesa, reduci dagli Invictus Games svoltisi ad Orlando, dove hanno conquistato una pioggia di medaglie. Un tributo speciale è stato poi dedicato a Silvio Mirarchi, il carabiniere ucciso mercoledì a Marsala. Mirarchi è stato ricordato dallo speaker della parata e dalle tribune è partito subito un applauso. LA PARATA. La sfilata è stata suddivisa in sette settori. Dopo i sindaci, è cominciata la parata tradizionale, aperta dalla banda dei Carabinieri. A seguire, le bandiere delle forze armate e i gonfaloni di Regioni, Comuni e associazioni di ex combattenti. Poi la Rivista storica anche con una compagnia in uniforme della prima guerra mondiale. Quindi il turno delle tré forze armate seguite da Carabinieri, Guardia di Finanza, Croce Rossa e Ordine di Malta. A seguire i vigili del fuoco. Polizia di Stato, Polizia penitenziaria. Cor po forestale, Polizia municipale, Servizio civile nazionale e la protezione civile fino alla chiusura della fanfara dei Bersaglieri. Gli onori finali del reggimento di corazzieri a cavallo e dalla fanfara dei carabinieri a cavallo. PARLA IL PRESIDENTE. In un messaggio inviato al Capo di Stato maggiore della difesa, il generale Claudio Graziano, il presidente Mattarella ha scritto: "Il 2 giugno 1946, con il referendum istituzionale, prima espressione di voto a suffragio universale di carattere nazionale, le italiane e gli italiani scelsero la Repubblica, eleggendo contemporaneamente l'Assemblea costituente che, l'anno successivo, avrebbe approvato la carta costituzionale, ispirazione e guida lungimirante della rinascita e, da allora, fondamento della democrazia italiana". Il presidente della Repubblica ha poi aggiunto che "i valori di libertà, giustizia, uguaglianza fra gli uomini e rispetto dei diritti di ognuno e dei popoli sono, ancora oggi, il fondamento della coesione della nostra società ed i pilastri su cui poggia la costruzione dell'europa. Dalla condivisione di essi nasce il contributo che il nostro paese offre con slancio, convinzione e generosità alla convivenza pacifica tra i popoli ed allo sviluppo della comunità internazionale". Soddisfatta il ministro della Difesa Roberta Pinotti: La sobrietà che ha caratterizzato anche quest'anno la presenza delle Forze Armate, senza nulla togliere alla solennità della celebrazione, è stata altamente apprezzabile". Matteo Renzi ha affidato invece a un tweet le proprie considerazioni: "Buona Festa della Repubblica a tutti. Viva l'Italia". Al termine della cerimonia all'Altare della Patria Renzi ha bevuto l'ormai tradizionale caffè con il presidente del Senato, Pietro Grasso, in un bar di piazza Vene. Salvatore Girone, il fuciliere di Marina detenuto in India per 4 anni, non ha preso parte ai festeggiamenti, così come il collega Massimiliano Latorre. Il marò appena rientrato in Italia ha però mandato un messaggio: Vorrei inviare a tutti i miei auguri per una buona festa della Repubblica 2016 e ancora una volta un ringraziamento a tutti coloro che durante gli anni che ho trascorso in India, non hanno mai smesso di sostenerci. Quest'anno sono felice di poter condividere questa giornata importante con i miei familiari. Lo spettacolare passaggio delle Frecce Tricolori sulla parata del 2 Giugno -tit\_org- 2 Giugno, alla parataesercito dei 400 sindaci

## **Dolce&Gabbana Red carpet con Madonna = Dolce&Gabbana, red carpet ai Tribunali**

*di Anna Paola Merone*

[Anna Paola Merone]

Dolce&Gabbana Red carpet con Madonna di Anna Paola Merone T\ omenico Dolce e Stefano Gabbana -L' festeggiano a Napoli il compleanno della loro maison. Celebreranno trent'anni tondi di attività con Sophia Loren, madrina dell'evento, Nicole Kidman, Madonna (con toro neitoJOto), Monica Bellucci, Kylie Minogue, Isabella Rossellini, Bianca Balti. a pagina 7 Dolce&Gabbana, red carpet ai Tribunal L'evento NAPOLI La lista dei quattrocento selezionatissimi invitati provenienti da tutto il mondo è ricca dei nomi più luminosi dello showbusiness internazionale. Domenico Dolce e Stefano Gabbana festeggiano quest'anno a Napoli il compleanno della loro maison e hanno chiamato a raccolta clienti top e le più belle e famose delle donne che hanno indossato le loro creazioni. Celebreranno trent'anni tondi di attività attraverso cinque giorni di eventi nei luoghi simbolo della città insieme con Sophia Loren, madrina dell'evento che è una delle testimonial della maison, Nicole Kidman, Madonna, Monica Bellucci, Kylie Minogue, Isabella Rossellini, Bianca Balti. Sono solo alcune delle star coinvolte in un grande happening che sarà di scena dal 7 all'8 luglio a Napoli e invaderà tutta la città. Quattro i mega appuntamenti attraverso i quali il brand presenterà one to one ai propri clienti top la moda della prossima stagione. Abiti da sogno, a moltissimi zeri, disegnati per uomini e donne che chiedono pezzi unici, irripetibili e invariabilmente preziosi. Fervono i preparativi e il Comune è stato chiamato a garantire dispositivi di traffico ad hoc nei giorni dei festeggiamenti, una presenza rafforzata dei vigili e della protezione civile e la location di Castel dell'Ovo, dove sarà presentata la moda uomo. Le spese straordinarie saranno sostenute dall'azienda, ma ad un costo agevolato dal momento che gli eventi hanno il patrocinio del Comune. La sfida più complessa con la quale Palazzo San Giacomo dovrà confrontarsi riguarda la richiesta di ottenere via Tribunali per sfilare il duo della moda ha già lavorato al centro storico alcune settimane fa e ne è rimasto rapito e la possibilità di far arrivare gli ospiti con un bus ai piedi della passerella, che sarà sistemata lungo il Decumano. Complesso il meccanismo per garantire le esigenze della maison e dei suoi ospiti, senza mettere da parte quelle di cittadini e turisti. Gli inviti da Milano sono intanto ufficialmente partiti, sono diretti in tutto il mondo e riguardano un carosello di eventi, sfilate, cene di gala e party. Sulla spiaggia di Palazzo Donn'Anna si svolgerà la cena di gala prevista per la sera del giorno 8, dopo la sfilata donna ai Decumani. In rada sarà ormeggiata la barca di Dolce&Gabbana sulla quale si estenderà la festa e si ballerà fino alle prime luci dell'alba. A Villa Pignatelli è previsto un party con una sfilata, a Castel dell'Ovo andrà di scena la moda uomo. Parallelamente agli eventi ufficiali ci sono moltissimi tour nei quali verranno coinvolti gli ospiti, attraverso i musei e i luoghi più belli di Napoli: già sono state prenotate navette e alcune barche per portare in giro gli invitati. Sono state opzionate inoltre oltre 500 stanze negli alberghi cittadini a cinque stelle ed una serie di ormeggi al molo Luise. Ricognizioni anche in un molti ristoranti cittadini e pizzerie dove i D&G trascineranno i propri ospiti fra cui cinquanta giornalisti che seguiranno l'evento, in rappresentanza di altrettante testate internazionali alla ricerca dei sapori e dei profumi di Napoli. Una città per la quale hanno mostrato un grandissimo entusiasmo e dove hanno personalmente lavorato sui set delle campagne pubblicitarie. A Napoli hanno sempre ribadito di essere molto legati e non è un caso se le loro vetrine natalizie delle loro boutique espongono a Natale sempre rarissimi pezzi del presepe artigianale napoletano. Acquistati rigorosamente a San Gregorio Armeno. Anna Paola Merone È @annapaolamerone RIPRODUZIONE RISERVATA Le location A Castel dell'Ovo la moda uomo I trent'anni dei due stilisti Sophia Loren madrina dell'evento Sfilata esclusiva con Madonna, Nicole Kidman e Monica Bellucci Arrivano in 400 da tutto il mondo In scena I due stilisti durante una pausa degli spot girati a Napoli Nei vicoli A sinistra uno degli spot pubblicitari di Dolce&Gabbana ambientati nei vicoli di Napoli, soprattutto in via Tribunali, La città diventerà per Quattro giorni a luglio la capitale della moda. Sopra Sophia Loren per D&G -tit\_org- Dolce&Gabbana Red carpet con Madonna - Dolce&Gabbana, red carpet

ai Tribunali

**Paura a Posillipo****Incendio per fuochi d'artificio***[Redazione]*

Paura a Posillipo Incendio per fuochi d'artificio NAPOLI Grande paura nella simiou della radiazza - ma notte nell'area tra Bagnoli e la sPess0 quest1 fuodu couina di Coroglio per un maneggiati da persone grave incendio A originare le incoscienti che possono fiamme sembra siano stati causare gravi danni aUe alcuni fuochi' artificio Persone ambiente. sparati durante alcuni festeggiamenti da un locale vicino. Fuochi che vengono sparati ogni notte su tutto il territorio cittadino da diversi locali in ogni orario. Non solo c'è l'inquinamento acustico - accusano il consigliere regionale di Davvero Verdi Francesco Emilio Borrelli e GianniRIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Incendio per fuochiartificio

## LA SFIDA DE VITA-CARRASSI

**Il sindaco al terzo mandato oppure l'esordiente i programmi dei 2 candidati***[Dino De Cesare]*

LA SFIDA DE VITA-CARRASSI Il sindaco al terzo mandato oppure esordiente i programmi dei 2 candidati DINO DE CESARE CASALIMUOVO MONTERÒ- TARO. Ultime battute di campagna elettorale a Casalnuovo Monterotaro; la sfida De Vita-Carrassi si fa avvincente, con i due schieramenti che si propongono con i loro programmi per la conquista dei sette seggi di maggioranza consiglio comunale. I 1.720 cittadini iscritti nelle liste elettorali dovranno scegliere tra il sindaco uscente Pasquale De Vita, 47 anni, perito agrario e imprenditore agricolo, che con la sua lista L'altra civitas si ricandida per il terzo mandato consecutivo; e Gennaro Carrassi, 55 anni, laureato, operante a Roma nel settore dell'informatica, che capeggia la lista Casalnuovo è di tutti. Entrambi gli schieramenti puntano su compagini giovani e su una buona rappresentanza femminile con 4 candidate in ognuna delle due liste. Il candidato più giovane, Giannicola Gelsi, 28 anni, figura nella lista 1 della Civitas; il più anziano, Pietro Celeste, 66 anni, è candidato nella lista 2 Casalnuovo è di tutti. De Vita, a sostegno del quale è intervenuta una manifestazione pubblica l'assessore regionale Leo Di Gioia, punta sulla continuità politica e amministrativa. Consegniamo ai cittadini ha rivendicato un paese moderno e un comune con i conti in ordine. Il nostro progetto di sviluppo vuole coinvolgere l'intero territorio dei Monti dauni, in particolare i comuni limitrofi di Casavecchio e Casteinuovo con i quali abbiamo costituito l'unione dei comuni "Casali Dauni", puntando sulla riutilizzazione dei fondi Pist-Parco della salute, il completamento della ricostruzione post-terremoto e della riqualificazione urbana con l'efficientamento energetico, l'accesso ai programmi comunitari del Psr. E ancora: formazione del gruppo di protezione civile locale, prosecuzione degli studi archeologici del territorio in collaborazione con l'università di Foggia, attuazione del patto di amicizia con il comune di Alpignano (Torino) dove risiede il maggior nucleo di emigrati casalnovesi, promozione della de.co per le tipicità locali e interventi di sostegno nel sociale e tempo libero. Giovane, coraggiosa, efficace, questo invece lo slogan della lista dello sfidante Carrassi, che punta al cambiamento con un programma che persegue un progetto volto all'interesse collettivo, condivisione e trasparenza degli atti e delle scelte, basato su una politica fiscale a tutela delle fasce deboli, sostegno alle famiglie, anziani e disabili, valorizzazione dell'agricoltura, promozione di iniziative culturali e turistiche con la tutela della torre di Monterotaro e il ripristino della biblioteca civica, nonché sostegno alle iniziative sportive e giovanili. Il primo punta alla continuità, il secondo ad un rinnovamento: domenica si sceglie CASALNUOVO Ultimi giorni di campagna elettorale nel piccolo centro subappenninico -tit\_org- Il sindaco al terzo mandato oppure esordiente i programmi dei 2 candidati



**- Napoli: vasta area di macchia mediterranea è andata a fuoco - Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Napoli: vasta area di macchia mediterranea è andata a fuocoUna vasta area di macchia mediterranea è andata a fuoco la scorsa notte a Napoli, in una zona tra Bagnoli e CoroglioDi Ilaria Quattrone -2 giugno 2016 - 19:52[vigili-del-fuoco]Una vasta area di macchia mediterranea è andata a fuoco la scorsa notte a Napoli, in una zona tra Bagnoli e Coroglio, alla periferia della città. Perspegnere le fiamme sono intervenute quattro squadre di vigili del fuoco, che hanno circoscritto incendio e lo hanno spento. Secondo i primi accertamenti, le fiamme potrebbero essere state causate da alcuni fuochiartificio che sarebbe caduti ancora accesi nella boscaglia. Questa ipotesi ha indotto il consigliere regionale della Campania Francesco Emilio Borrelli (Verdi) a chiedere il divieto dell'uso dei fuochiartificio, sia di giorno sia di notte, a Napoli, come ricorda Borrelli già avviene a Pozzuoli. Non solo: l'inquinamento acustico afferma ma spesso questi fuochi vengono maneggiati da persone incoscienti, non esperte e incompetenti che possono causare gravi danni alle persone e all'ambiente.

## **Terribile carambola in auto: ragazzo ferito**

[Redazione]

Ceppaloni Terribile carambolaauto: ragazzo ferit Un'auto siribaltae il conducente resta gravemente ferito per cui, trasportato in ambulanza all'ospedale Rummo, i sanitari si sono riservati la prognosi. La vittima del terribile incidente è un ragazzo di Airóla ma residente a San Martino Valle Caudina. Un'uscita di strada drammatica e spettacolare nello stesso tempo, causata probabilmente sia dal fondo stradale viscido per la pioggia, ma anche dalla velocità con cui procedeva l'auto, una Fiat Punto. L'incidente ieri pomeriggio intorno alle 14,30 lungo la Statale Appia, all'altezza di Tufara Valle, nel Comune di Ceppaloni. Secondo unaprimaricostruzione degli agenti dalla Polstrada, il conducente dell'auto ha perso il controllo del veicolo poi è finita su una strada laterale nei pressi di alcuni capannoni industriali dove si è ribaltata prima di arrestare la sua corsa. Scattato l'allarme, sul posto sono giunti i vigili del fuoco del comando provinciale, l'ambulanza del 118 anche l'Unità di Rianimazione della Croce Rossa e gli agenti della Polizia stradale. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare a lungo per estrarre il giovane rimasto bloccato all'interno del veicolo ribaltato. Poicon un'ambulanza è stato condotto presso il pronto soccorso dell'ospedale Rummo in codice rosso. Il giovane non aveva con se documenti per cui è stato complessa la sua identificazione. Alla fine si è accerta to che si tratta appunto di unragazzo orginario diAirola ma residente aS. Martino Valle Caudina. O RIPRODUZIONE RISERVATAconducente estratto dalle lamiere grazie ai vigili del fuoco La vettura Ha perso aderenza a causa della pioggia e dell'alta velocità L'auto Vigili del fuoco e sanitari in azione per i soccorsi -tit\_org-

2 Giugno, le celebrazioni

## **Maxi tricolore e medaglie per i 70 anni della Repubblica**

*Corona al monumento ai Caduti e cerimonia nell'Aeronautica*

[Alberto Zaza D'aulisio]

2 Giugno, le celebrazioni Corona al monumento ai Caduti e cerimonia nell'Aeronautica Alberto Za2a d'Aulisio Con l'austera e significativa celebrazione del 70 anniversario della nascita della repubblica nella suggestiva cornice del complesso vanvitelliano, evocante i fasti dell'Anna Azzurra dal 1926 a Caserta, sua casa madre, la Città e l'intera provincia ieri hanno vissuto un mattinata di particolare coinvolgimento di istituzioni e popolo. Il piazzale delle Bandiere della Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare è stato animato dalla fanfara della Terza Regione Aerea, dal perfetto schieramento delle compagnie in armi interforze e della policroma formazione dei volontari dei Vigili del Fuoco, della Protezione Civile e della Croce Rossa. Presenti le massime autorità, la quasi totalità dei sindaci o commissari prefettizi dei 104 Comuni di Terra di Lavoro, dei labari delle Associazioni combattentistiche e d'arma e dell'Unuci, dei Gonfalonieri di Mignano Montelungo e Bellona decorati d'oro e della Provincia di Caserta di bronzo al valor militare, del Capoluogo decorato d'oro al merito civile, con la folta rappresentanza del Corpo Militare e del Corpo Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana. Dopo la lettura del messaggio del capo dello Stato ha preso la parola il prefetto Arturo de Felice il quale, nel ricordare gli indirizzi di Governo per l'ordine, la sicurezza ed il progresso civile, ha sottolineato l'efficace azione svolta dal modello Caserta. L'altra sera, intanto, al termine del concerto del Collegium Philharmonicum nella sala d'ingresso all'appartamento della regina a palazzo reale (che espone la tela raffigurante La gloria dei Borbone), aveva sottolineato che la nostra arma vincente contro la camorra è la cultura attraverso tutte le sue espressioni, tra cui l'arte musicale, come dimostra il successo della giovane direttrice dell'orchestra che ci ha deliziati, Filomena Piccolo, nativa di Casapesenna e residente ad Aversa. Clou della mattinata di ieri la consegna delle Medaglie d'Onore alla memoria di Errico De Pippo e Luigi Vigliotta, deportati dai tedeschi per l'economia di guerra nel secondo conflitto mondiale. Per la prima volta non sono state consegnate le Onorificenze al Merito della Repubblica, essendone stata sospesa la concessione in attesa dell'attuazione delle modifiche regolamentari dell'Ordine che fa capo al Presidente della Repubblica. E per tutta la giornata è stato esposto un maxi tricolore sulla facciata principale di Palazzo Acquaviva installato dai Vigili del fuoco di Caserta. RIPRODUZIONE RISERVATA La bandiera La facciata esterna di Palazzo Acquaviva va abbellita dal mattino I riconoscimenti Errico De Pippo e Luigi Vigliotta insigniti alla memoria I gonfalonieri Presenti quelli decorati di Mignano, Bellona, Caserta e Provincia -tit\_org-

**LE CERIMONIE** Ricordi per il 2 giugno del 1946 per il primo voto alle donne

## **Tante le iniziative in tutta la regione per i sette decenni dell'Italia**

[Redazione]

I LE CERIMONIE Ricordi per il 2 giugno del 1946 per il primo voto alle donne Tante le iniziative in tutta la regione per i sette decenni dell'Italia SONO state tantissime le iniziative in tutta la regione per il settantesimo anniversario della Repubblica Italiana. BEGGIO CALABRIA Preceduta dall'esecuzione di alcuni brani musicali a cura dell'Ensemble di Ottoni del Conservatorio di musica Francesco Cilea di Reggio Calabria diretto dal maestro Daniele Balleello, si è svolta ieri la cerimonia dell'anniversario del 70/0 anniversario della Fondazione della Repubblica Italiana. Il picchetto interforze, schierato davanti al Palazzo del Governo, ha reso gli onori al prefetto Claudio Sammartino, accompagnato sul luogo della cerimonia dal Comandante della Direzione Marittima della Calabria e della Basilicata Tirrenica. Nel corso della celebrazione la consegna, da parte del Prefetto, di due Medaglie d'Onore alla Memoria concesse a cittadini italiani, militari e civili, deportati e internati nei lager nazisti nonché sette Onorificenze dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana concesse dal Presidente della Repubblica a cittadini residenti nella provincia di Reggio Calabria per benemeritenze. Nel programma anche una mostra documentaria dedicata ai Settanta anni di voto alle donne, realizzata dalla Prefettura in collaborazione con l'Archivio di Stato e l'Università Mediterranea. VmO VALENTIA - 170anm della Repubblica sono stati celebrati anche a Vibo Valentia dal prefetto Carmelo Casabona, con una festa sobria e commovente, alla presenza delle massime autorità militari, civili, religiose e di molti cittadini. L'assembramento dei gonfaloni dei Comuni e delle associazioni di volontario, combattentistiche e d'arma insieme ai numerosi sindaci della Provincia hanno visto poi schieramento militare e delle forze di polizia. Resi gli onori al prefetto Carmelo Casabona, la cerimonia è poi proseguita con l'alzabandiera; la lettura della preghiera per la Patria, la deposizione della corona ai Caduti da parte del prefetto Casabona accompagnato dal Comandante provinciale dell'Arma, colonnello Daniele Scardecchia. CBOTOME - Il messaggio del presidente è stato letto anche durante la cerimonia in Piazza Umberto I dal prefetto, Vincenzo De Vivo. Non soltanto i reparti schierati delle Forze armate, dei Corpi armati dello Stato, della Protezione civile, dei Vigili del fuoco, della Croce rossa italiana, ma anche una vivace rappresentanza di alunni della scuola primaria dell'Istituto comprensivo "Rosmini" si trovava in Piazza, per assistere alla cerimonia istituzionale. La fanfara della sezione di Isola di Capo Pizzuto dell'Associazione nazionale Bersaglieri ha curato l'accompagnamento musicale. COSENZA A Cosenza, in occasione del 70/o anniversario della Repubblica, il prefetto Gianfranco Tomao, insieme alle diverse componenti degli enti locali e territoriali, ha organizzato una serie di manifestazioni civili e sociali. "I sentimenti di oggi - ha commentato a margine della manifestazione Tomao - sono quelli di una rinnovata coesione tra i cittadini e le istituzioni. Oggi questa cerimonia è ancor più sentita perché sono 70 anni che le donne votano e hanno contribuito in maniera determinante al destino della nostra nazione. Ben ventuno sono state le donne che hanno fatto parte dell'Assemblea costituente, e questo dà il senso dell'importanza che le donne hanno avuto nella partecipazione alla cosa pubblica. Dopo il discorso del Prefetto, la consegna delle Medaglie d'Onore. -tit\_org- Tante le iniziative in tutta la regione per i sette decenni dell'Italia

**Fiamme nella zona industriale di Salerno, pronti i Vigili del Fuoco | Salernonotizie.it***[Redazione]*

vigili\_del\_fuoco\_incendioIn fiamme un area di circa 150 metri quadrati nellazona industriale di Salerno. Ignote le cause dell incendio che ha provocatodisagi alla circolazione con la chiusura della corsia verso sud di via Wenner,quella in direzione mare. Tempestivointervento dei Vigili del Fuoco perdomare il rogo che ha interessato in prevalenza canneti e sterpaglie. Stamanesiamo giunti sul posto pochi minuti dopoinizio dell incendio. I Vigili delFuoco sono intervenuti con due autobotti, un modulo boschivo e sette uominiguadati dal capo squadra Franco Mammato.incendio è stato domato in brevetempo. A preoccupare erano la vicinanza delle fiamme alla sede stradale e lapresenza di pali dell energia elettrica.incendio ha bruciato sterpaglie ecanneti ma non ha provocato danni a uomini o cose.Fonte LIRATV2 giugno 20160 CommentiLeggi TuttoSalerno Notizie

## Vasta incendio nella zona industriale: rallentamenti alla circolazione

[Redazione]

In fiamme un'area di circa 150 metri quadrati. Sul posto sono giunti in pochissimi minuti i vigili del fuoco che, senza non poche difficoltà, sono riusciti a spegnere il rogo. [citynews-s] Redazione 02 giugno 2016 17:31 Condivisione il più letto di oggi 1. Torna il maltempo in provincia di Salerno: le nuove previsioni 2. Avvocato salernitano picchiato nel suo studio da due uomini 3. Salerno si prepara alla Festa della Repubblica. Il programma 4. Arriva la nave "Palinuro" della Marina Militare: ecco quando si potrà visitare [avw] [avw] Approfondimenti Divampa un incendio sotto il ponte della Lungoirno: corrono i caschi rossi 30 maggio 2016 Paura questa mattina nella zona industriale di Salerno dove un'area di circa 150 metri quadrati è stata improvvisamente avvolta dalle fiamme. Sul posto sono giunti in pochi minuti i vigili del fuoco che, senza non poche difficoltà, sono riusciti a spegnere il rogo che ha interessato prevalentemente sterpaglie. Il fumo nero e la presenza dei caschi rossi e delle forze dell'ordine ha provocato inevitabilmente rallentamenti alla circolazione.